

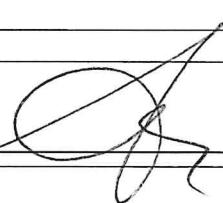
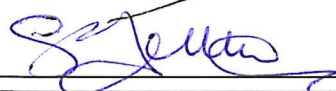
ALLEGATO A

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera Nazionale ad Alta Specializzazione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 1 di 16
---	---	---

SOMMARIO

000601

Sommario.....	pag.1
1. Premessa.....	pag.2
2. Scopo/Obiettivi.....	pag.2-3
3. Campo di applicazione.....	pag.3
4. Modifiche alle revisioni precedenti.....	pag.4
5. Definizioni.....	pag.4
6. Descrizione delle attività.....	pag.5-12
7. Matrice delle responsabilità/Attività.....	pag.12
8. Riferimenti e Allegati.....	pag.13
8.1. Riferimenti.....	pag.13
8.2. Allegati.....	pag.14-15
10. Indicatori/Parametri di controllo.....	pag.16
11. Lista di Distribuzione.....	pag.16

Redazione:	
Direttore U.O.C di Onco-Ematologia Pediatrica Dott. Paolo D'Angelo U.O.C. di Onco-Ematologia Pediatrica Dirigente Medico Dott. Ottavio Ziino	
UOS Gestione Qualità e Rischio Clinico: Dott.ssa Maria Antonia Spinnato	
Verifica:	
Resp. U.O. Qualità e Rischio Clinico Dott. A. Capodicasa	
Approvazione:	
Direttore Sanitario: Dr. Salvatore Requerez	



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata

U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA

PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA
COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Rev.0/0

Del 29/05/2020

Pagina 2 di 16

1. Premessa

L'U.O. di Oncoematologia Pediatrica prende in carico pazienti in età pediatrica con patologie oncologiche, ematologiche ed immunodeficienze congenite. Il nuovo Coronavirus (Sars-CoV2) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona infetta. Le vie primarie di contagio sono:

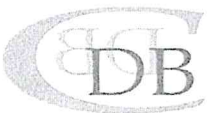
- la saliva;
- droplets che si producono tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi;
- In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Il COVID-19 è una malattia respiratoria diversa dalla malattia da virus Ebola, che viene trasmessa attraverso fluidi corporei infetti. A causa di queste differenze di trasmissione, i requisiti DPI per COVID-19 sono diversi da quelli richiesti per la malattia da virus Ebola. In particolare, le tute (a volte chiamate Ebola PPE) non sono necessarie quando si gestiscono pazienti COVID-19. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

2. Scopo/Obiettivi

Scopo:

Questo documento ha lo scopo di riassumere alcune raccomandazioni per l'uso **razionale dei dispositivi di protezione individuale (DPI)** in ambito sanitario e comunitario e di **descrivere la gestione dei DPI ed il processo di presa in carico del paziente pediatrico in OEP** alla luce dell'emergenza COVID-19. I DPI comprendono guanti, mascherine, standard o con filtro (cioè standard N95 o FFP2 o equivalente), occhiali/visiere protettive, calzari e camici monouso.

 Azienda Ospedaliera Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 3 di 16
---	---	---

Obiettivo:

Obiettivo della procedura è descrivere le modalità di accettazione e screening del paziente in OEP per la gestione dei ricoveri in regime ordinario, siano essi programmati o in urgenza, e le modalità di uso dei DPI, al fine di evitare che pazienti Sars-CoV2 positivi abbiano un ricovero attraverso accesso diretto all'U.O. di Onco-Ematologia Pediatrica.

3. Campo di Applicazione

La procedura è elaborata per esclusivo uso interno e tiene conto delle disposizioni emanate dalla Direzione Aziendale in merito ai medesimi punti. Questo documento è destinato a medici, infermieri e personale socio-sanitario in servizio presso l'U.O. di Onco-Ematologia Pediatrica, ai pazienti e loro familiari in carico all'U.O. **Per cui si necessita sapere in prima istanza**

SE RICORRE UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- bambino con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa con presenza di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e senza un'altra eziologia che possa spiegare il quadro clinico e in presenza di dato anamnestico di soggiorno in una zona ad alta diffusione del virus nei 14 giorni precedenti,
- bambino con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che sia stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi,
- bambino con infezione respiratoria acuta grave (febbre ed almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) che richieda il ricovero e senza un'altra eziologia che spieghi la presentazione clinica,
- bambino con faringite, congiuntivite, diarrea, vomito, disgeusia (alterazione del gusto), anosmia (alterazione dell'olfatto), spossatezza, cefalea, dolori muscolari,
- bambino con *"Influenza-like illness"*, caratterizzata da almeno uno tra i seguenti sintomi generali che si presenti improvviso e rapido: febbre o febbre di basso grado, malessere/spossatezza; mal di testa, dolori muscolari e, almeno uno tra i seguenti sintomi respiratori: tosse, mal di gola, respiro affannoso.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Servizi Oncologici e Alta Specializzazione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 4 di 16
--	---	---

4. Modifiche alle Revisioni Precedenti

NESSUNA REVISIONE PRECEDENTE

5. Definizioni/Abbreviazioni

Definizione di caso sospetto COVID-19 pediatrico (documento del Ministero della Salute del 26.2.20, "Gruppo di lavoro permanente del Consiglio Superiore di Sanità", e delibera DG ARNAS n. 385 del 15/04/2020, pubblicata il 19/04.2020 e integrazioni).

Definizione di contatto stretto

- Vive nella stessa casa di un caso COVID-19 positivo e/o
- ha vissuto nella stessa casa di un caso di COVID-19 e/o
- é stato a stretto contatto con un caso COVID 19 a distanza minore di 2 metri per più di 15 minuti e/o
- é stato nello stesso ambiente chiuso con un caso COVID 19 positivo per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri e/o
- ha viaggiato in aereo insieme ad un caso accertato

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

OEP: Onco - Ematologia Pediatrico

COVID19: Malattia indotta da Sars-CoV2

PS: Pronto Soccorso

TCSE: Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche

PLS: Pediatra di Libera Scelta

OSS: Operatore Socio-Sanitario

DH: Day Hospital

DS: Day Service

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera Nazionale ad Alta Specializzazione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 5 di 16
--	--	--

6. Descrizione delle Attività

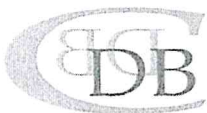
Misure preventive per la malattia di COVID-19

Sulla base delle prove disponibili, il virus Sars-CoV2 viene trasmesso tra le persone attraverso il contatto ravvicinato e le goccioline di Flügge. Le persone maggiormente a rischio di infezione sono quelle che sono in stretto contatto con un paziente affetto da COVID-19 o che si prendono cura dei pazienti con COVID-19, e pertanto le misure preventive e di mitigazione sono fondamentali in ambito sanitario e comunitario. Le misure preventive più efficaci nella comunità includono:

- eseguire frequentemente l'**igiene delle mani** con uno strofinamento a base di alcool se le mani non sono visibilmente sporche o con acqua e sapone se le mani sono sporche;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca;
- praticare l'igiene respiratoria tossendo o starnutendo in un gomito o tessuto piegato e quindi smaltendo immediatamente il tessuto;
- **indossare una mascherina chirurgica se si hanno sintomi respiratori** ed eseguire l'igiene delle mani dopo lo smaltimento della maschera;
- **mantenimento della distanza sociale** (almeno 1 metro) tra gli individui.

In merito all'emergenza COVID la Direzione Generale dell'ARNAS Civico ha emanato, con nota del 14/4/2020, successiva integrazione del 15/4/2020 ed ulteriore nota n. 5195 del 21/04/2020, delle disposizioni sulle modalità di accesso dei pazienti con ricovero programmato in regime ordinario. Tali disposizioni possono essere così riassunte:

1. Tutti i pazienti in lista di attesa per ricovero programmato in regime ordinario devono eseguire il tampone per Sars-CoV2.
2. Il tampone deve essere eseguito il giorno prima del ricovero e la sede è stata individuata nell'ambulatorio di Malattie Infettive (Pad. 10), nella fascia oraria 8-10.
3. L'U.O. che dovrà eseguire il ricovero compila il modulo allegato alla nota, indicando le generalità del paziente e il n. di messa in lista o di cartella di pre-ricovero.
4. Il modulo verrà poi integrato dal personale dell'U.O. di Malattie Infettive (Responsabile il Dr. Tullio Prestileo) e inviato presso il Laboratorio di Virologia che darà il risultato nella stessa giornata.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Sanitaria Nazionale ad Alta Specializzazione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 6 di 16
--	--	--

5. Si procederà con il ricovero solo in caso di negatività del tampone.
6. I trasferimenti da altri ospedali potranno essere accettati solo dopo l'accertamento dello stato di negatività del tampone che dovrà essere eseguito presso l'ospedale di partenza. In caso di patologie crono-dipendenti o urgenti il paziente potrà essere accettato ma dovrà essere isolato e trattato come paziente sospetto COVID fino alla conferma dello stato di negatività al tampone.

A tali disposizioni di ordine generale si è chiesto alla Direzione Sanitaria alcune integrazioni alla luce della peculiarità dell'utenza che accede all'U.O. di OncoEmatologia:

1. Il tampone dovrà essere eseguito anche al familiare caregiver che accudirà il paziente per tutto il ricovero, avendo cura di specificare nome, cognome e data di nascita, dovrà essere inviato con una richiesta redatta su carta intestata dell'U.O., e potrà essere utilizzato lo stesso numero di cartella o di messa in lista del paziente.
2. Per i pazienti extra-provincia non è vincolante che il tampone venga eseguito il giorno prima del ricovero, purché sia eseguito il più vicino possibile alla data di ricovero, con una tolleranza di 48-72 ore.
3. Il tampone sarà eseguito nella nostra U.O., a cura del nostro personale, che dovrà seguire le linee guida aziendali sull'uso dei DPI per l'esecuzione del tampone. Sarà inoltre cura del personale dell'U.O. di inviare il campione e di provvedere agli adempimenti prescritti dopo il ritiro.

Per il paziente oncoematologico pediatrico con sospetta COVID-19

Bisogna tener presente che nell'ambito dell'assistenza primaria pediatrica tutti i pazienti con sintomatologia riconducibile ad un'infezione respiratoria acuta (con febbre, tosse e segni di ridotta performance respiratoria) possono essere considerati casi sospetti.

Per il trattamento del paziente pediatrico con sospetta Covid-19, è stato costituito presso il P.O. Di Cristina:

- 1) pre-Triage presso il P.S.,
- 2) l'U.O. di Malattie Infettive per i casi che richiedono il ricovero ospedaliero senza necessità di assistenza ventilatoria.
- 3) l'U.O. Rianimazione e Terapia Intensiva dello stesso P.O. Di Cristina per il paziente critico.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera Nazionale ad Alta Specializzazione Pediatrica	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 7 di 16
---	--	--

Il paziente pediatrico con patologia oncoematologica, che necessita di accedere all'U.O. non dovrà passare necessariamente dal P.S. del P.O. Di Cristina, ma ne verrà accertato il grado di sospetto previa comunicazione telefonica con il caregiver, al quale verrà somministrato un questionario telefonico come pre-triage COVID-19, finalizzato all'accertamento del caso attraverso l'uso di uno score clinico (vedi allegato 4). In caso di forte sospetto di infezione da **Sars-CoV2 (con uno score >4)** verrà consigliato l'accompagnamento al P.S. del P.O. Di Cristina.

Infatti, in questa fase di pandemia da Covid-19, durante la gestione assistenziale si possono verificare diversi contesti:

1) In caso di bambino sospetto al pre-triage telefonico, pauci-sintomatico:

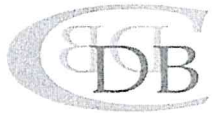
deve essere attivata una gestione domiciliare del paziente con inizio dell'isolamento ed il bambino deve essere affidato al PLS (Pediatra di libera scelta) che deve occuparsi di segnalare il caso all'ASP di competenza e proseguire il follow up necessario.

2) In caso di bambino sospetto al pre-triage telefonico, che necessita di ricovero ospedaliero (febbre, tosse e difficoltà respiratoria):

il bambino va indirizzato al Pronto Soccorso P.O. Di Cristina (tel. 66028, per la gestione del pre-triage come da disposizione aziendale "percorso di accettazione di pazienti pediatrici sospetti o positivi a COVID-19") per i dovuti accertamenti; in caso di positività del tampone saranno i colleghi del P.S. ad indirizzare il paziente all'U.O. di Malattie Infettive o alla Rianimazione Pediatrica del P.O. Di Cristina, sulla scorta delle necessità assistenziali del paziente pediatrico.

3) In caso di bambino non sospetto al pre-triage telefonico ma che necessità di ricovero ospedaliero per febbre:

- Il paziente può essere ammesso in regime di ricovero ordinario con accesso diretto in U.O. secondo le modalità già espresse. Deve essere ammesso in regime di isolamento in una delle stanze del DH, (stanza A o stanza B, o in alternativa la ex stanza della Scuola in Ospedale, attualmente destinata all'esecuzione dei tamponi nei pazienti asintomatici).
- Gli operatori devono usare i DPI previsti per le visite e le procedure ai pazienti con sintomi respiratori, anche se non sospetti al pre-triage telefonico per Covid-19 (score <5). Nei limiti delle necessità assistenziali sarebbe opportuno che il paziente ed il caregiver venissero a contatto col minor numero possibile di operatori.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera di Alta Specializzazione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 8 di 16
--	--	--

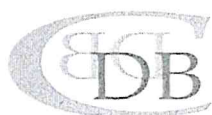
- Il tampone per Sars-CoV2 deve essere effettuato possibilmente da un singolo operatore e bisogna mantenere le misure di isolamento fino alla refertazione del tampone.

4) Indicazione all'esecuzione del tampone COVID-19.

- Pazienti con anamnesi o sintomi sospetti per COVID-19 che accedono sia in regime ordinario che in DH o in ambulatorio.
- Nuove diagnosi (da eseguire il giorno del ricovero); pazienti che arrivano da altri Centri o da altre U.O. della nostra Azienda devono essere sottoposti a tampone ed avere un referto di negatività prima del trasferimento.
- Pazienti che devono essere avviati a procedura di trapianto di cellule staminali emopoietiche (TCSE) ed il caregiver (il tampone dovrà essere eseguito 7 giorni prima ed il giorno stesso del ricovero).
- Pazienti che necessitano di ricovero programmato, in regime ordinario, da eseguire preferibilmente il giorno prima del ricovero, e comunque non oltre 72 ore prima dell'accesso per il ricovero. I caregivers dei pazienti con indicazione al tampone che vengono ricoverati.

INDICAZIONI E MODALITA' di ESECUZIONE DEI TAMPONI COVID

Presso l'U.O.C. di Virologia e Microbiologia dell'ARNAS Civico è possibile eseguire la processazione del tampone per COVID-19 e la determinazione del RNA virale. L'U.O.C. di Virologia e Microbiologia è il laboratorio di riferimento della nostra U.O. Devono essere usati i tamponi specifici per COVID-19 dotati di terreno di coltura che si trovano sia in reparto che in DH, raffigurati nella foto.



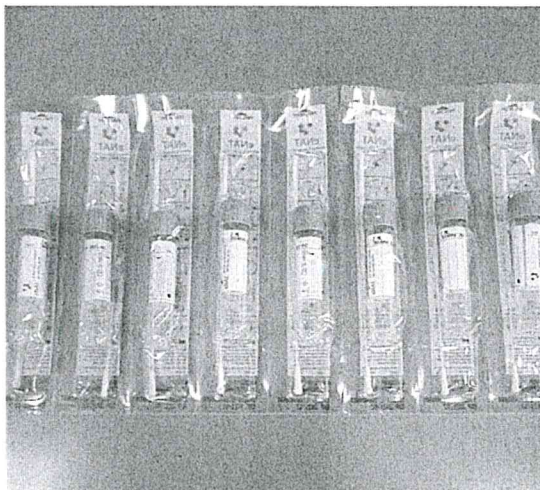
Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Ricovero Pediatrico e Materno

U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA
PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA
COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Rev.0/0

Del 29/05/2020

Pagina 9 di 16



I tamponi devono essere eseguiti secondo le modalità indicate dal Ministero della Salute e dalla Direzione Aziendale secondo le raccomandazioni già richiamate (vedi Istruzione "Percorso di accettazione di pazienti pediatrici sospetti o positivi a COVID-19") La procedura deve essere praticata in una stanza separata, si è individuata la ex stanza della scuola in Ospedale in DH, che è stata attrezzata secondo le attuali necessità.

Tampone nasofaringeo e orofaringeo

Eseguire il tampone sia nel tratto nasofaringeo che nel tratto orofaringeo, avendo cura di raccogliere una buona quantità di secrezione. Per arricchire il campione potrebbe essere necessario ripetere il campionamento più di una volta ove non si evidenziasse sufficiente secreto.

Quindi il tampone va introdotto nel terreno apposito e spezzato alla tacca prima della chiusura della provetta.

Su ogni singolo campione deve essere apposta etichetta riportante a chiare lettere il cognome e nome del paziente, la tipologia del campione e la data del prelievo e l'ora.

I tamponi vanno mantenuti a 4° C prima dell'invio al laboratorio di riferimento.

Il Trasporto al Laboratorio deve essere effettuato entro il più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore e a temperatura refrigerata (4-8° C) In nessun caso i tamponi vanno conservati a secco o a temperature elevate. I campioni si inviano al laboratorio di virologia (n. telefono 62380), che accetta campioni 7 giorni su 7 dalle 6 alle 18 e si impegna a rilasciare il referto nell'arco di 4-6 ore. Qualora si

	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 10 di 16
---	--	---

rendesse necessario appoggiarsi ad altri laboratori di riferimento, sarà il laboratorio del Dipartimento di Igiene e Profilassi dell'A.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo.

Il Trasporto al Laboratorio deve essere effettuato entro il più breve tempo possibile e, sarà lo stesso laboratorio di Virologia dell'ARNAS Civico a determinarne l'indicazione. Il referto verrà rilasciato sul sistema Informatico Metafora nel giro di 4-6 ore. Per l'invio deve essere utilizzato il form pre-compilato (allegato 5).

Misure generali per i visitatori in reparto:

- E' inibito l'accesso in reparto a volontari, operatori della scuola e tutto il personale non direttamente impegnato in attività sanitarie o socio-sanitarie.
- E' inibito l'accesso agli informatori medico-scientifici fino a nuove disposizioni.
- E' concessa la presenza di un solo caregiver per i pazienti ricoverati in degenza e per quelli in transito nei locali del DH.

Eventuali cambi di caregiver devono essere fortemente motivati ed autorizzati da Direttore dell'U.O., o in subordine dal medico di guardia e comunque è necessario che venga eseguito il tampone per Sars-CoV2 prima del cambio.

Misure generali per i pazienti pediatrici così distinti :

- **Pazienti con sintomi respiratori:** sono obbligati a indossare la mascherina chirurgica così anche il caregiver. Non sono consentite mascherine FFP3 munite di valvola.
- **Paziente senza sintomi respiratori:** non sono previsti DPI, ma è fortemente consigliato che almeno il caregiver indossi la mascherina chirurgica. Allo stato attuale non ci sono evidenze che supportino atteggiamenti protettivi diversi.

Misure per il personale sanitario

Ulteriori precauzioni sono richieste agli operatori sanitari per proteggersi e prevenire la trasmissione in ambito sanitario. Le precauzioni per **gli operatori sanitari che si prendono cura dei pazienti con sospetta malattia COVID-19 includono l'uso dei DPI**. Nella gestione dell'**attività assistenziale** sia in regime ambulatoriale che in regime di ricovero DH o ordinario si possono verificare diversi momenti e bisogna sapere come proteggersi. L'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale è un mezzo per

	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 11 di 16
---	--	---

proteggersi e proteggere, associato a un corretto e accurato lavaggio delle mani, prima e dopo ogni utilizzo dei DPI, ad ogni contatto con i pazienti e tutte le volte che si rende necessario, utilizzando Gel Idroalcolico e/o acqua e sapone.

I DPI utilizzati a seconda delle diverse fasi di contatto sono:

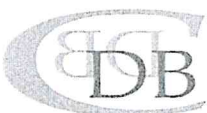
- **Quando si esegue un esame obiettivo di pazienti con febbre, sintomi respiratori o altri sintomi già menzionati:** lavaggio delle mani • utilizzo dei facciali filtranti FFP2 e FFP3 • Camice impermeabile monouso a maniche lunghe come da direttiva regionale n. 7625 • Doppi guanti monouso non sterili • Protezione per gli occhi (occhiali e/o visiera) • Cuffia • Calzari. Nei limiti delle necessità assistenziali è opportuno che vengano a contatto col paziente il minor numero possibile di operatori.
- **Quando si esegue un esame obiettivo di pazienti senza sintomi respiratori e/o febbre:** indossare costantemente una mascherina chirurgica soprattutto se si è a contatto con altre persone e non si può contare su un adeguato distanziamento.

Per il personale socio-sanitario

E' obbligatorio l'attento e accurato lavaggio delle mani prima e dopo ogni attività, l'uso di divise, mascherina chirurgica e guanti, i guanti da cambiare ad ogni singola attività prestata. In caso di attività extra-reparto (che non devono prevedere assistenza a pazienti affetti da Covid-19) al rientro si deve procedere al lavaggio accurato delle mani. Si è messo a disposizione del personale la soluzione alcolica con concentrazione uguale o maggiore al 70% o con ipoclorito di sodio, affinché tutte le superfici di lavoro, maniglie, maniglioni vengano disinfettate ogni 4-6 ore. Per la sanificazione delle stanze ci si avvale del personale dedicato.

E' comunque fatto obbligo a tutto il personale in servizio, medici, infermieri e OSS, di prestare servizio assistenziale con abbigliamento (camice e scarpe), che vengono utilizzati soltanto in reparto/DH. In alternativa vanno indossati costantemente, per tutto il tempo di permanenza in servizio, camice monouso e calzari, oltre alla mascherina chirurgica. Le mascherine chirurgiche per il personale vengono distribuite ad inizio di ogni turno della coordinatrice.

Altresì, ci sono dei kit già confezionati con: camici impermeabili, mascherine FFP2/3, cuffie, guanti, copriscarpe e visiere protettive, **che vanno impiegati soltanto di fronte ad un sospetto infetto** (per anamnesi e segni/sintomi clinici). I kit si trovano nella stanza laboratorio (del microscopio) nella scaffalatura in plastica bianca, sotto la finestra.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera AdA Specializzata	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 12 di 16
--	---	--

Inoltre, non è proibito l'uso di DPI personali (occhiali/visiere) che devono essere lavati e disinfettati a cura dell'operatore ad inizio di ogni turno o dopo un uso con paziente sospetto. Il fonendoscopio deve essere pulito frequentemente con il detergente per le mani in uso (che contiene soluzione alcolica al 70%). Utile la formazione del personale con tecnica di vestizione/svestizione in caso di paziente dubbio e percorso sporco/pulito; a questo proposito si può visionare il video tutorial al seguente link: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipc-video-vestizione-svestizione>

7. Matrici delle Responsabilità/Attività

Figure Responsabili Attività'	Medico OEP	Equipe infermieristica	OSS	Servizio Navetta	U.O.C. Virologia Microbiologia
Pre-triage telefonico	R				
Accettazione/ricovero paziente	R				
Utilizzo appropriato dei DPI	R	R			
Esecuzione tampone	R	C**	C**		
Confezionamento per Invio tampone		R			
Trasporto campione in U.O.C Virologia e Microbiologia				R	
Accettazione Campione da U.O.C. Virologia e Microbiologia					R

R = Responsabile; C* = Corresponsabile; C** = Collabora

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera di Pubblica Istruzione	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 13 di 16
--	--	---

9. Riferimenti e Allegati

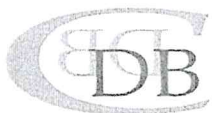
9.1 Riferimenti

- Circolare Ministeriale N. 1997 del 22/01/2020: *Polmonite da nuovo Coronavirus*
- Circolare Ministeriale N. 2302 del 27/01/2020: *Polmonite da nuovo Coronavirus (2019-nCov)*
- Circolare Ministeriale N. 5443 del 22/02/2020: *COVID-2019 Nuove indicazioni e chiarimenti*
- OMS- global surveillance for COVID 19 disease caused by human infection with novel coronavirus – Aggiornamento del 27/02/2020
- Circolare Ministeriale N. 6360 del 27/02/2020: *COVID 19 Nuove indicazioni e chiarimenti*
- Circolare N. 7992 del 09/03/2020 DGPRES-P : *COVID 19 Aggiornamento della definizione di caso*
- Direttiva Regionale N. 7625 del 28/02/2020 ed allegati: *Gestione dei casi sospetti di polmonite da nuovo coronavirus*
- Integrazione Direttiva Regionale N. 9353 del 12/03/2020: *"Aggiornamento definizione caso. Gestione caso sospetto di COVID 19- Percorso pediatrico"*
- Integrazione Direttiva Regionale N. 9667 del 16/03/2020
- Circolare Ministero della Salute N. 5443 22/02/2020:
<https://www.ambientesicurezzaweb.it/coronavirus-le-misure-sui-dpi/>
- ARNAS Civico e Benfratelli Delibera N. 385 del 15/4/2020 ed allegati.

MODULISTICA:

Allegato 4 Modulo di pre-triage telefonico

Allegato 5 Modulo di invio del tampone

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera Integrata Reggio Emilia	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 14 di 16
--	---	--

Allegato 4

PRE-TRIAGE TELEFONICO PER COVID 19

Questionario somministrato in data ____/____/____ ora ____/____

Da _____

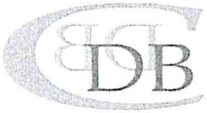
A _____

Il paziente ha febbre ?	Si ☐	No ☐	Score 2
Il paziente ha tosse ?	Si ☐	No ☐	Score 2
Il paziente ha difficoltà respiratoria ?	Si ☐	No ☐	Score 3
Il paziente ha altri sintomi (acrodermatite, anosmia, disgeusia, congiuntivite) ?	Si ☐	No ☐	Score 1
Il paziente ha avuto contatti con soggetti Covid positivi ?	Si ☐	No ☐	Score 3
Qualcuno dei conviventi ha presentato febbre o tosse negli ultimi 14 giorni ?	Si ☐	No ☐	Score 1
Qualcuno dei conviventi ha avuto contatti con soggetti Covid positivi negli ultimi 14 giorni ?	Si ☐	No ☐	Score 3

Consideriamo il paziente sospetto per COVID19 con score > 4

Firma dell'operatore e n° di badge _____

Firma del paziente/familiare/tutore legale _____

 Ospedale Civile di Cristoforo Benfratelli Azienda Ospedaliera Nazionale per l'Ematologia	U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	Rev.0/0 Del 29/05/2020 Pagina 15 di 16
--	---	--

Allegato 5

ALL'U.O.C. di MICROBIOLOGIA
E VIROLOGIA ARNAS CIVICO

Modulo per l'invio di tamponi per la ricerca del Coronavirus 19 per pazienti in carico alla U.O. di Oncoematologia Pediatrica

DATI DEL PAZIENTE:

COGNOME _____ NOME _____ Sesso F [] M []
 Luogo di nascita _____ Data di nascita ____/____/____
 Residente a _____ Via _____
 Codice fiscale _____ N° cartella ricovero _____ N° inserimento in
 lista di attesa _____

Presenza di sintomi/segni di infezione da COVID19 SI NO

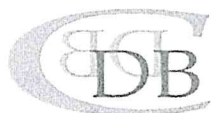
Paziente oncologico in ricovero programmato SI NO

DATI DEL CAREGIVER:

COGNOME _____ NOME _____
 Padre [] Madre [] Tutore legale [] Altro [] specificare _____
 Luogo di nascita _____ Data di nascita ____/____/____

Palermo, ____/____/____ h. ____/____

Firma del dirigente medico



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera di Alta Specializzazione

U.O.C. DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA
PERCORSO DEL PAZIENTE CON SOSPETTA
COVID19 IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Rev.0/0

Del 29/05/2020

Pagina 16 di 16

10. Indicatori/Parametri di Controllo

N° di non conformità segnalate _____ = nessuna non conformità

N° totale di procedure effettuate

11. Lista di Distribuzione

A tutto il personale sanitario dell'U.O.C. Onco- Ematologia Pediatrica

Direzione Sanitaria Aziendale

Direzione Sanitaria P.O. Civico

Direzione Sanitaria P.O. Di Cristina

U.O. Qualità e Rischio Clinico